



PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione Territoriale/Urbanistica - Risorse
Idriche - Energia - V.I.A. - Geologico e Difesa del
Suolo

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 1990

N. Mecc. PDET-2030-2015 del 20/08/2015
del 20/08/2015

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di centrale idroelettrica con derivazione d'acqua fluente dal Torrente Elvo, di potenza nominale prevista pari a 180,60 kW, in loc. Vettigne' del comune di Santhià', e delle opere connesse necessarie alla connessione in rete. Società' NORD IDRA srl con sede legale in Biella - Via Boglietti n. 1.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 10.11.2014, la Società Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, 1, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di nuova centrale idroelettrica con derivazione d'acqua fluente dal torrente Elvo, di potenza nominale prevista pari a 180,60 kW, in località Vettignè del comune di Santhià, nonché delle opere connesse necessarie alla connessione alla rete.

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, (pervenuta al protocollo in arrivo n. 35596 del 10.11.2014), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Copia della domanda di autorizzazione e del progetto a corredo della stessa, a cura del Proponente, è stata consegnata inoltre a:

- o Comune di Santhià
- o Arpa – Dipartimento di Vercelli
- o ASL n. 11 Vercelli
- o Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. di Vercelli

Gli elaborati progettuali sono stati messi a disposizione per la consultazione dei componenti la Conferenza sul sito internet della Provincia di Vercelli – Settore Formazione – Servizio Energia – Progetti in esame, protetti da password.

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto può sostituire a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Santhià. Nell'ambito della procedura autorizzativa, il Comune deve dichiarare, o meno, la conformità urbanistica del progetto, individuare

le procedure e i provvedimenti di competenza in materia edilizia, urbanistica e paesaggistica nonché fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione delle opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Il Proponente, con la domanda di "Autorizzazione Unica", ha chiesto contestualmente il rilascio delle sottoelencate Autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc:

- Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- Concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n.

14/R

- Variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 bis comma 3 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio .

Con nota n. 40110 del 17.12.2014 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 16 gennaio 2015.

La convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a:

Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero della Difesa Comando Regione Militare Nord Ufficio logistico infrastrutture e servizi militari Sezione Servizi militari e Poligoni - Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte - Regione Piemonte - Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, Università e sviluppo energetico sostenibile - AIPO Agenzia interregionale per il fiume Po - Autorità di Bacino del Fiume Po PARMA - Autorità d'Ambito ATO 2 - Vigili del Fuoco Comando Provinciale - ARPA Piemonte Dipartimento Vercelli - ASL Vercelli Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Comune di Sathif - ENEL Distribuzione Spa - Gestore dei Servizi Elettrici GSE Spa - Ufficio delle Dogane di Vercelli - S.I.I. Spa - Coutenza Canali Cavour - Associazione di Irrigazione Ovest Sesia - NORD IDRA srl.

La conferenza dei Servizi del 16 gennaio 2015 si è così conclusa: "La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 16 gennaio 2015, ritiene di richiedere al proponente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute. In particolare:

- Elaborati come richiesto dalla nota del Settore Urbanistica della Regione Piemonte
- Cronoprogramma integrato
- Relazione interazione opera terreno
- Completare il piano di monitoraggio come indicato da ARPA
- Avviare l'iter di esproprio

Le integrazioni e gli adeguamenti dovranno essere forniti entro 30 giorni dal ricevimento del verbale."

Con nota 7454 del 20.02.2015 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi, unitamente alla documentazione pervenuta.

In data 6 marzo 2015 la Società proponente ha fatto pervenire, al prot. 9552, gli elaborati di variante al PRG. Tali documenti sono stati trasmessi anche, a cura del Proponente, al Comune di Sathif e alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica

In data 12.03.2015 con Deliberazione del Consiglio Comunale di Sathif n. 10 sono stati adottati gli elaborati progettuali inerenti la variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 bis comma 3 della L.R. 56/77 e s.m.i., richiesta dalla Ditta proponente contestualmente alla 'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003;

In data 23.03.2015 è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli e del Comune di Santhir l'"Avviso al pubblico" nonché la documentazione relativa alla variante urbanistica al PRGC del Comune di Santhir ai sensi della lettera d) comma 3 dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

In data 02.04.2015, con nota prot. n. 13231, è stata concessa proroga alla presentazione delle integrazioni fino al 21 aprile 2015, su richiesta del Proponente.

Il Proponente in data 20.04.2015, prot. in arrivo n. 14886, ha provveduto a depositare alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, gli elaborati integrativi al progetto, richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 16.01.2015

Gli elaborati progettuali integrativi sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia di Vercelli – Settore Formazione – Servizio Energia – Progetti in esame (protetto da password comunicata ai soli componenti la Conferenza).

Con nota n. 16952 del 6.05.2015 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 19 maggio 2015.

La Conferenza dei Servizi del 19 maggio 2015 si è così conclusa: "Prima del Rilascio dell'autorizzazione il Proponente deve presentare la documentazione richiesta dal Servizio Difesa del Suolo.

Il Proponente concorda ed assicura l'invio della documentazione richiesta.

La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 19 maggio 2015, ritiene che l'impianto proposto possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto di "nuova centrale idroelettrica con derivazione d'acqua fluente dal torrente Elvo, di potenza nominale prevista pari a 180,60 kW, in località Vettignč del comune di Santhir", presentato in data 10.11.2014 ed integrato in data 20.04.2015 dalla Ditta Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, 1, subordinatamente alla presentazione della documentazione richiesta dal Servizio Difesa del suolo e a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale."

Ricordato che:

Le opere in progetto consistono nella realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione ad acqua fluente dal Torrente Elvo della potenza nominale di concessione di 180,60 kW in corrispondenza del sifone di attraversamento del Canale Cavour in territorio comunale di Santhia (VC) in località Vettignč, foglio 6 particelle n. 152, 23, 19, 163, 131, 59, 5, 80 del N.C.T..

Il nuovo impianto utilizzerà il salto idraulico esistente in corrispondenza del sifone di attraversamento del Canale Cavour.

La nuova concessione prevede una derivazione media di 7.638 l/s e massima di 16.000 l/s dal Torrente Elvo, per produrre, sul salto legale di metri 3,30, la potenza nominale media complessiva di 247,3 kW.

La potenza complessiva installata risulta pari a 560 kW.

La produzione media annua si attesti sul valore di 1,46 GWh

L'opera comprende:

- traversa in cemento armato con ingombro complessivo in pianta di ca. metri 53.0 x 17.0 per un dislivello monte-valle di 220 cm. Viene costruita in aderenza al sifone esistente in cemento armato, a valle del medesimo. La quota sommitale (164.30 m.s.l.m.) eguaglia quella di valle del sifone. A valle di questo si prolungherà la base orizzontale dello scivolo di dissipazione del salto e successivamente si realizzerà una traversa a gravita con sezione trapezia. L'opera viene ultimata con la realizzazione, a valle della traversa, di un bacino di dissipazione con relativo raccordo alla mantellata in massi esistente.

- canale di carico interrato a cielo aperto con fondazioni e pareti in cemento armato, avente funzione anche di dissabbiatore (piano smaltimento). Altezza canale= 4,5 m.
- 4 coclee in parallelo di portata massima 4 m³/s: in aderenza al canale di carico verranno costruiti, a lisca di pesce, gli imbocchi ai canali di alimentazione delle coclee. A valle della vite verra' prolungato il canale per circa 5 metri al termine dei quali verra' ubicata una seconda paratoia a tenuta a scorrimento verticale. Essa consentira' di isolare idraulicamente l'impianto.
- a valle della centrale ě ubicato il punto di restituzione. Consistera' in un breve tratto di canale parzialmente interrato in cemento armato sezione metri 4 x 2. Il tratto sotteso ě di circa 80 m.
- cabina elettrica e di trasformazione in cemento armato prefabbricato da edificarsi su rilevato in terra. All'interno saranno installate le strumentazioni di telecontrollo dell'impianto e il trasformatore trifase da 600 kVA;
- linea elettrica interrata per uno sviluppo di circa 120 metri con consegna presso la cabina ENEL prospiciente il canale Cavour della linea M.T. da 15 kV.

Si prevede la costruzione di una scala di deflusso sugli stramazzi di adduzione alle coclee, con realizzazione di asta idrometrica graduata per la lettura diretta delle portate e installazione di sensore a pressione di lettura del pelo libero con acquisizione del dato a cadenza oraria e memorizzazione del medesimo su supporto informatico, consentendo quindi anche misurazioni volumetriche.

La trasformazione avverrà all'interno della cabina di connessione mediante trasformatore trifase che trasforma la tensione di 700 V proveniente dalle singole macchine alla tensione di 15 kV. La cabina, che misura in pianta circa 14 m.x4m., sarà ubicata in posizione rialzata rispetto al corso d'acqua, in corrispondenza dell'argine.

Il proponente indica che il punto di consegna sarà situato in corrispondenza della cabina ENEL già esistente, adiacente il canale Cavour, che ha le medesime caratteristiche di tensione.

Il progetto prevede la realizzazione di una linea interrata che dalla cabina di trasformazione raggiungerà il punto di consegna, con uno sviluppo di circa 120 metri.

Vista la documentazione presentata:

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 10.11.2014, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnica e idraulica
- Tabulati calcolo idraulico
- Calcoli strutturali
- Piano finanziario
- Cronoprogramma dei lavori
- Piano di gestione e manutenzione delle opere
- Schede catasto delle derivazioni idriche
- Studio di impatto ambientale
- Sintesi in linguaggio non tecnico
- Elenco delle autorizzazioni e dei nullaosta
- Studio previsionale di impatto acustico
- Relazione geologica e geotecnica
- Relazione paesaggistica ex D.P.C.M.

12.12.2005

- Schema elettrico unifilare
- Valutazione della compatibilità idraulica degli interventi
- Relazione integrativa n.1
- Relazione integrativa n.2
- Relazione tecnica ex D.Lgs. 387/2003
- Aspetti urbanistici
- Relazione agronomica
- Opere di reinserimento e di recupero ambientale: relazione tecnica e computo metrico estimativo
- Opere di compensazione: relazione tecnica e computo metrico estimativo

Tav.1	Bacino idrografico	1:35.000
Tav.2	Corografia	1:10.000
Tav.3	Planimetria generale	1:500
Tav.4	Alveo Torrente Elvo: profilo longitudinale	1:500
Tav.5	Alveo Torrente Elvo: sezioni tratto 1-4	1:500
Tav.6	Alveo Torrente Elvo: sezioni tratto 5-8	1:500
Tav.7	Alveo Torrente Elvo: sezioni tratto 9-12	1:500
Tav.8	Alveo Torrente Elvo: sezioni tratto 13-17	1:500
Tav.9	Alveo Torrente Elvo: sezioni tratto 18-21	1:500
Tav.10	Alveo Torrente Elvo: sezioni tratto 22-25	1:500
Tav.11	Pianta di dettaglio	1:200
Tav.12	Sezioni e particolari costruttivi	1:200
Tav.13	Passaggio ittiofauna	1:50
Tav.14	Cabina elettrica	1:50
Tav.15	Piano particellare	1:1.000
Tav.16	Analisi idraulica Torrente Elvo: portate di piena stato di fatto	1:1.000/200
Tav.17	Analisi idraulica Torrente Elvo: portate di piena stato di progetto	1:1.000/200
Tav.18	Analisi idraulica Torrente Elvo: portate di derivazione	1:1.000/200
Tav.19	Cantierizzazione: planimetria generale	1:500
Tav.20	Cantierizzazione: camera di carico, scivoli turbine e restituzione (fase 1)	1:500
Tav.21	Cantierizzazione: canale di carico e parte della traversa (fase 2)	1:500
Tav.22	Cantierizzazione:	1:500

	completamento della traversa (fase 3)	
Tav.23	Cantierizzazione: opere elettromeccaniche (fase 4)	1:500
Tav.24	Cantierizzazione: cabina elettrica (fase 5)	1:500
Tav.25	Cantierizzazione: chiusura cantiere e sistemazione aree esterne (fase 6)	1:500
Tav.26	Interventi di recupero ambientale	1:500
Tav.27	Fotointerpretazioni cabina elettrica	

Preventivo Enel con formale accettazione;

Validazione Enel del progetto definitivo delle opere di connessione;

Progetto definitivo delle opere di connessione costituito dai seguenti elaborati:

- Ela. 01 – Relazione tecnica;
- Ela. 02 – Cabina di consegna – planimetrie, prospetti, sezioni, schema planimetrico con impianto di terra e particolari costruttivi;
- Ela. 03 – Tavola planimetrica generale con percorso cavidotti;

Dichiarazione cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori di reinserimento;

Dichiarazione cauzione garanzie finanziarie;

Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Dichiarazione sugli usi civici del Comune di Santhir;

Certificato di destinazione urbanistica con estratto delle norme del P.R.G.I.;

Attestazione relativa all'utilizzo di cavo cordato ad elica;

Visura camerale;

Dichiarazione sostitutiva antimafia.

ELENCO ELABORATI VARIANTE P.R.G.I.

Ela. PR1 – Relazione illustrativa

Ela. PR2 – Indagini geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche

Ela. PR3 – Relazione geologico – tecnica

Ela. PR4 – Estratto P.R.G.I. vigente

Ela. PR5 – Sovrapposizione P.R.G.I. vigente e proposta di variante

Ela. PR6 – Proposta di variante P.R.G.I.

Ela. PR7 – Norme di attuazione

ELENCO INTEGRAZIONI PERVENUTE IL 20 APRILE 2015

Ela.E Cronoprogramma dei lavori

Ela. Y Piano di monitoraggio da mettere in atto

Ela. Z. Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Ela. AA Relazione tecnica sull'interazione opera-terreno

Tav. 1 Planimetria con localizzazione dei siti di interesse e dell'area di intervento (Scala 1: 10000)

PRECISAZIONI PERVENUTE IL 28 MAGGIO 2015 RICHIESTE DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 19 MAGGIO 2015:

calcoli relativi all'interazione opera terreno

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa

vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sottoelencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione):

- Nota n. 12024 del 29.12.2014 – Ministero dello Sviluppo Economico, che illustra il procedimento per il rilascio del Nulla Osta, allegando la relativa modulistica;
- Nota n. 275 del 15.01.2015 – Vigili del Fuoco Vercelli – L'attività di cui trattasi non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco. Richiama comunque l'osservanza delle normative impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Nota datata 16.01.2015. Parere di competenza del Settore Tutela Ambientale;
- Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP.:
 - o Nota pervenuta al prot. n. 1145 del 14.01.2015: Ricorda che dovrà essere presentata idonea istanza di concessione demaniale qualora fossero previsti interventi di asportazione di materiale litoide ed infine rammenta che, ad avvenuta autorizzazione, dovrà essere presentata la denuncia relativa alla linea elettrica di allacciamento alla rete ENEL ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84 ;
 - o Nota pervenuta al prot. 18325 del 18.05.2015: la domanda di concessione demaniale, come previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i., dovrà essere presentata all'Ufficio mittente ad avvenuta conclusione positiva del procedimento di autorizzazione unica ex D.lgs 387/2003, unitamente al Nulla Osta idraulico all'occupazione rilasciato da A.I.P.O. con le modalità di legge.
- Aeronautica Militare nota prot. n. 3708 del 6 marzo 2015. Nulla Osta relativamente agli aspetti demaniali di competenza.
- ENEL Distribuzione nota n. 0425322 del 14.05.2015 . Il progetto è conforme agli standard tecnici.
- ARPA – Dipartimento di Vercelli:
 - o nota n. 3497 del 19.01.2015. Trasmette relazione tecnica e ribadisce le prescrizioni già contenute nella DGP n. 45 del 17.04.2014;
 - o nota n. 39252 del 14,05.2015. Valutazione documentazione integrativa. Ulteriori prescrizioni.
- Comune di Santhir:
 - o Nota n. 1260 del 23.01.2015: Ribadisce la conformità Urbanistica: Il parere di competenza potrà essere rilasciato a seguito di operatività della variante richiesta. Disponibile a collaborare con il Proponente per le procedure di esproprio
 - o Nota prot. 7311 del 18.05.2015. Attestazione relativa alla pubblicazione ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. che non sono pervenute osservazioni.
 - o Nota n. 7909 del 18.05.2015. Parere favorevole ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001.
- AIPO nota pervenuta al prot. n. 18422 del 19.05.2015. Conferma parere favorevole.
- Soprintendenza Archeologica nota prot. 4069 del 19.05.2015. Prescrive assistenza archeologica.
- Agenzia delle Dogane, nota n. 3176 del 20.05.2015. Conferma il parere espresso in Conferenza dei Servizi e detta prescrizioni.

Ricordato inoltre:

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 30 luglio 2015 allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 30 luglio 2015, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Dato atto:

- che, per l'intervento, sono già stati ottenuti:
 - o giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. con D.G.P. n. 45 del 17.04.2014;
 - o autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 con D.G.P. n. 45 del 17.04.2014;
 - o concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 10/R del 2003 e s.m.i. con D.D. n. 1531 del 12.06.2014;
 - o autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523 del 1904;
 - o dichiarazione di pubblica utilità e non altrimenti localizzabilità dell'opera da parte del Comune di Santhià con deliberazione C.C. n. 4 del 10.01.2014
 - o parere di compatibilità idraulica delle opere in progetto, con prescrizioni, da parte di AIPO con nota n.6717 del 06.03.2014 nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
- che l'impianto proposto:
 - ⊃ non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs 59/2005 e s.m.i.;

Visti:

- o La Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art.3 "Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione", e s.m.i.;
- o il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- o la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- o la L. 23 luglio 2009, N. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- o il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- o la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- o la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- o la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- o la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;

- o il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- o il D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i.;
- o il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- o la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- o la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- o Il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- o Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- o La D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- o La D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- o La D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- o La D.D. n. 904 del 28.03.2012 "Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003";

Visti inoltre:

- o le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico datata 19 maggio 2015, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- o le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 16 gennaio e 19 maggio 2015;
- o I verbali delle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 16 gennaio e 19 maggio 2015, agli atti di questa Amministrazione;
- o le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 30 luglio 2015, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 30 luglio 2015, agli atti di questa Amministrazione:

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto :

- o *Della documentazione presentata dalla Società Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, n 1, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 19 maggio 2015, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;*
- o *Delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 19 maggio 2015 (che si trova agli atti, depositato presso il Servizio Energia);*

- o delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19 maggio 2015, sopra riportate;
- o che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:
 - o giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. con D.G.P. n. 45 del 17.04.2014;
 - o autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 con D.G.P. n. 45 del 17.04.2014;
 - o concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 10/R del 2003 e s.m.i. con D.D. n. 1531 del 12.06.2014;
 - o autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523 del 1904;
 - o dichiarazione di pubblica utilità e non altrimenti localizzabilità dell'opera da parte del Comune di Santhiř con deliberazione C.C. n. 4 del 10.01.2014
 - o preventivo ENEL T0392932 e relativa accettazione avvenuta in data 27.11.2014;
 - o parere di compatibilità idraulica delle opere in progetto, con prescrizioni, espresso da AIPO, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con nota n.6717 del 06.03.2014.

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e all'esercizio di centrale idroelettrica con derivazione d'acqua fluente dal torrente Elvo, di potenza nominale prevista pari a 180,60 kW, in località Vettignč del comune di Santhiř, nonché delle opere connesse necessarie alla connessione alla rete, in capo alla Società Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, n. 1, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 19 maggio 2015, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa.”

Viste le precisazioni, trasmesse dalla Ditta proponente in data 28 maggio 2015, relative ai calcoli dell'interazione opera-terreno e le conseguenti valutazioni positive, con prescrizioni, del Servizio Difesa del suolo dell'Amministrazione Provinciale;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Società Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, n. 1 composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19 maggio 2015 relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di centrale idroelettrica con derivazione d'acqua fluente dal torrente Elvo, di potenza nominale prevista pari a 180,60 kW, in località Vettignč del comune di Santhiř, e delle opere connesse necessarie alla connessione alla rete, presentato dalla Società Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, n. 1.
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 19 maggio 2015;
3. Di approvare il Progetto per la realizzazione e l'esercizio di centrale idroelettrica con derivazione d'acqua fluente dal torrente Elvo, di potenza nominale prevista pari a 180,60 kW, e delle opere connesse necessarie alla connessione alla rete, come descritto in premessa, ubicato in territorio comunale di Santhia (VC) in località Vettignč, foglio 6 particelle n. 152, 23, 19, 163, 131, 59, 5, 80 del N.C.T.;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. La presente autorizzazione comprende:

- o Delega, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001, all'esercizio dei poteri espropriativi in capo alla Società Nord Idra s.r.l con sede legale in Biella – Via Boglietti, n. 1- limitatamente alle opere di connessione alla rete, in premessa descritte;
- o Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- o Variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 bis comma 3 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Si vedano in merito le note prot. 7311 del 18.05.2015 e n. 7909 del 18.05.2015 del Comune di Santhir – allegate sub B);

Per quanto riguarda la Concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R si veda la nota della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. pervenuta al prot. n. 18325 del 18 maggio 2015– allegato sub B);

6. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il titolare dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 4 e n. 55 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
9. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
10. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
11. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce variante allo strumento urbanistico;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - perde di efficacia se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio e conclusi entro i due anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dalla Società autorizzata al Comune sede dell'impianto;
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non sostituiti dalla presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 - sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

- fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell' "Autorizzazione unica".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Santhià (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Arch. Caterina SILVA)


